

Reingegnerizzare i processi, la sfida di Lamiere Speciali Inox

di Luca Papperini

Là dove batte un cuore d'acciaio si vede la ripresa. Dall'industria pesante a quella dell'elettrodomestico, sono tanti i settori che in questo momento beneficiano di una boccata d'ossigeno per la ventata di *reshoring* e per una più alta fiducia nel potere d'acquisto dei consumatori. E in tanti non vogliono perdere il treno della ripresa. In primis coloro che la foraggiano: i fornitori di materia prima come LSI.

Lamiere Speciali Inox (LSI) è un centro di servizio altamente specializzato per la lavorazione della lamiera in acciaio inossidabile. L'azienda acquista la materia prima sotto forma di bobina e da questa estrae il prodotto finito sulle esigenze dei clienti.

La materia prima è ricevuta in stabilimento sotto forma di grandi rotoli di acciaio pesanti fino a 30 tonnellate che vengono scaricati solo dopo un attento controllo su qualità, dimensione e peso.

Grazie alla sua organizzazione flessibile e basata sull'innovazione di processo, l'azienda riesce a rispondere alle più specifiche richieste dei clienti.

Successivamente al loro arrivo in stabilimento, i rotoli – laminati a caldo e a freddo – vengono trasformati in lamiere, bandelle, quadrotti e nastri di svariate misure.

L'azienda dispone oggi di un innovativo parco macchinari che abilita processi innovativi.

Ripartire dalle materie prime

Quello siderurgico rimane per sua natura un reparto un po' nascosto ai più. Nonostante ciò, un settore ricchissimo di opportunità per i *supplier*. Soprattutto oggi, periodo 'post austerità', in cui le aziende alla ricerca di un guizzo di ripresa investono in processi produttivi per armare le flotte.

In questo scenario, che vede una netta ripresa del settore 'materie prime', LSI gio-

ca la parte da leone fornendo acciaio inossidabile per industrie operanti in mercati molto diversificati, dal produttore di posate di alta qualità al costruttore di macchinari per il manifatturiero.

Qualità certificata

Fiore all'occhiello di LSI la qualità nei processi di trasformazione dell'acciaio. La materia prima, fornita dalle migliori acciaierie europee ed extraeuropee, e il costante miglioramento delle attività di produzione, hanno consentito a LSI di emergere con autorevolezza sul mercato internazionale. Risultati di eccellenza raggiunti grazie a un'organizzazione 'inossidabile', guidata nei suoi processi da tecnologie all'avanguardia e allineati alla normativa sulla si-



Lorenzo Fava, Direttore commerciale LSI



curezza. Tutte le attività svolte dall'azienda infatti rispondono agli standard ISO 9001:2008 che certificano il corretto svolgimento dei processi produttivi.

Nella sede di Parma si trovano gli uffici direzionali, amministrativi, controllo qualità, unità produttive e magazzino. Il punto di forza di LSI sta negli alti livelli di servizio, obiettivo è raggiungere la piena soddisfazione del cliente cercando di anticipare i suoi futuri bisogni.

“La precisione delle nostre macchine corre di pari passo alla meticolosità dei nostri uomini – spiega Lorenzo Fava, Direttore commerciale LSI –. La perfezione forse non esiste ma, tra i nostri intenti, c'è quello di offrire un prodotto di altissima qualità. Gli avanzati software che gestiscono i programmi di lavoro, consentono di razionalizzare i tempi, aumentare la produttività e, al contempo, ottimizzare la fornitura e la lavorazione della materia prima”.

Digitalizzare: alla ricerca di nuovo valore

Ciente Sinfo One fin dal 1997, l'azienda ha da sempre seguito le nuove evoluzioni

del software gestionale per competere con una marcia in più nel mondo dell'industria dei laminati. “In questi anni – commenta Fava – siamo molto cresciuti anche grazie alle innovazioni abilitate dalla tecnologia del nostro sistema informativo ‘SI Fides’.

Se una volta l'esigenza era quella di implementare un applicativo per una corretta gestione della contabilità e del magazzino, oggi tutti i processi seguono il paradigma digitale”.

LSI ha infatti completato l'informatizzazione di tutte le linee di produzione con un progetto ad ampio respiro, curato da Sinfo One, che ha messo sotto controllo l'andamento della produzione e dematerializzato la carta generata nei flussi di lavoro. Con l'implementazione di ‘SI Fides’ LSI ha potuto concentrare i suoi sforzi su innovazioni di processo “non trascurabili”, come ci tiene a ricordare Fava. “Solo dopo aver implementato il sistema ci si accorge del reale beneficio che ne deriva. Oggi possiamo, ad esempio, gestire picchi di produzione in un business tipicamente non ciclico. Picchi che, in mancanza di personale dedicato,

L'interno della fabbrica

LAMIERE SPECIALI INOX

Anno di fondazione: 1986

Crescita 'post crisi': 30% anno su anno

Stabilimento: 18.000 mq coperti

Sede: Parma

www.acciaisi.it

PERCHÉ SINFO ONE

Forte competitività delle soluzioni

Flessibilità

Risposte innovative a esigenze emergenti



non sarebbe stato possibile sostenere in produzione”.

Per LSI fare innovazione non significa inventare prodotti o servizi radicalmente diversi dai concorrenti ma ridisegnare i processi di business all'interno di un *framework* in continuo mutamento. Il tutto grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia in grado di generare valore aggiunto per i clienti. “La nostra risposta alle esigenze dei clienti – conferma Fava – è abilitata direttamente dal livello di servizio offerto da Sinfo One”.

Prossimi passi

In cantiere LSI e Sinfo One hanno l'implementazione di soluzioni di Business Intelligence e lo sviluppo di un CRM per offrire a tutti i fornitori la possibilità di interfacciarsi con l'azienda nell'ottica di semplificare e integrare i processi relazionali e comunicativi. “Con l'implementazione della BI puntiamo a una maggiore consapevolezza sull'andamento quotidiano delle attività – conclude Fava –. Questo strumento ci supporterà nel prendere decisioni più efficaci”.



Qui sopra e in alto: alcune fasi della lavorazione dell'acciaio